

PROTOCOLLO DI INTESA FRA IL COMUNE DI RIMINI E LE ASSOCIAZIONI: CONFESERCENTI, CONFCOMMERCIO, CONFARTIGIANATO , CNA , CETO MEDIO PER LA PREDISPOSIZIONE E INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER L'ACCESSIBILITA' .

PREMESSO

- Che il Comune di Rimini è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto finalizzato all'inclusione, al recupero e all'integrazione di tutti i soggetti portatori di Handicap.
- Nel 1998 è stata istituita la **commissione barriere architettoniche (C.ABA)** con Deliberazione di G. C. n. 83 del 12/02/98; la deliberazione di G. C. del 23/05/2000 e del 5/02/02 rinominano la commissione ABA in seguito a elezioni amministrative. La commissione Barriere Architettoniche ha come finalità quella di sviluppare ogni utile iniziativa per un'effettiva crescita della collettività a garanzia di crescenti spazi di cittadinanza nella consapevolezza che la diversità è valore positivo e ricchezza per tutto il territorio comunale;
- In considerazione della vasta attività della Commissione è stato deciso di suddividere il lavoro e di istituire una **sottocommissione barriere architettoniche (ABA)** a partire dal 12/07/02, la sottocommissione fornisce un parere scritto a carattere consultivo ma non vincolante, sul rispetto delle normative vigenti con una valutazione sulle scelte progettuali, dei materiali adottati ecc.
- E' intendimento del Comune di Rimini di promuovere un protocollo di intesa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche con le seguenti associazioni CONFESERCENTI, CONFCOMMERCIO, CONFARTIGIANATO , CNA , CETO MEDIO, per quanto riguarda gli esercizi commerciali, artigianali, imprese turistico ricettive e pubblici esercizi del centro storico ed in particolare siti sulle vie:

Castelfidardo, IV Novembre, Garibaldi, Mentana , Gambalunga, Corso d'Augusto, S. Michelino in Foro, Corso Giovanni XXIII, Via Soardi, P.zza Tre Martiri, P.zza Cavour, Arco d'Augusto, Largo Giulio Cesare,

SULLA BASE DI QUANTO ESPOSTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Finalità)**

Il Comune di Rimini e le associazioni CONFESERCENTI, CONFCOMMERCIO, CONFARTIGIANATO , CNA , CETO MEDIO nel pieno rispetto dei propri ruoli, si impegnano a sperimentare modelli che favoriscano la totale accessibilità;

**Art. 2
(Utenza)**

Le associazioni, di cui all'art. 1, si impegnano a promuovere l'adesione delle imprese commerciali, artigianali, turistico-ricettive e di pubblico esercizio al progetto per garantire la piena accessibilità o almeno l'accessibilità condizionata .

**Art. 3
(Definizioni di piena accessibilità)**

Si intende con piena accessibilità quella garantita con interventi edilizi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche sull'immobile sede dell'attività, ai sensi della L.13/89 e D.p.r. 236/89

**Art. 4
(Definizioni di accessibilità condizionata)**

Si intende per accessibilità condizionata quella garantita con interventi che prevedano i seguenti dispositivi tecnologici:

1. installazione di un campanello di chiamata e logo sull'abbattimento delle barriere architettoniche, di cui all'art. 6 del D.P.R. 384/78 e D.P.R. n. 503/96, in ceramica di forma rettangolare, cm. 11, 5 x 12, 5 con simbolo bianco in campo blu e riportante la scritta "ACCESSIBILITA' CONDIZIONATA";
2. disponibilità di una pedana amovibile in polietilene a bassa densità di color grigio, opportunamente segnalata ai lati in colore giallo, con peso inferiore ai 20 kg. da apporre, su chiamata, in

corrispondenza della soglia di ingresso dell'attività e da rimuovere subito dopo, per non intralciare la pubblica via e creare occupazione di suolo pubblico, la permanenza in ogni caso sarà inferiore alle 6 ore continuative. Inoltre la pedana dovrà occupare al massimo cm. 50 di profondità oltre la luce di ingresso all'attività, ne deriva che la pendenza sarà variabile, ma in ogni caso l'utente su sedia a rotelle che entrerà nell'attività sarà aiutato o dal proprio accompagnatore o dall'esercente di tale attività.

Art. 5
(Costi per l'installazione e la gestione dei dispositivi)

I costi di installazione e gestione dei dispositivi tecnologici per l'accessibilità condizionata di cui all'art. 4 sono a carico dei gestori e/o proprietari degli immobili sedi di attività.

Art. 6
(durata del protocollo d'intesa)

Il presente protocollo ha durata illimitata. Le parti convengono, altresì, che eventuali ulteriori temi di confronto potranno essere individuati nel corso del periodo di vigenza del protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

Art. 7
(Compiti dell'Amministrazione Comunale)

Il comune di Rimini si impegna a contattare una ditta che fornisca il logo sull'abbattimento delle barriere architettoniche, ed una ditta che fornisca le pedane, al fine di ottenere un'omogeneità, fermo restando che l'onere dell'acquisto è di competenza della singola attività;

Il comune di Rimini si impegna inoltre a :

1. promuovere un evento di inaugurazione del centro storico accessibile;
2. dare informazione sull'attività nel proprio sito internet e a mezzo stampa;
3. Ideare e predisporre un dépliant informativo sull'accessibilità del centro storico, quando sarà raggiunto un numero di adesioni superiore ai 50 esercizi commerciali;

Letto, approvato, sottoscritto

Rimini, lì 28/03/2006

Per il Comune di Rimini

Assessore ai Lavori Pubblici
Prof. Lanfranco Maggioli

Per l'Associazione Confcommercio

Il Presidente **Ennio Attilio Sanese**

Per l'Associazione Confesercenti

Il rappresentante per il Centro Storico
Leonardo Casadei

Per l'Associazione Ceto Medio

Il Presidente **Angelo Arlotti**

Per l'Associazione Confartigianato

Il Vicesegretario **Piero Urbinati**

Per l'Associazione CNA - Comunale Rimini

Il Presidente **Oscar Tamburini**

